Ordine Avvocati
Alessandria

Ordini degli Avvocati di
Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Verbania e Vercelli
Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli
Dipartimento di Giurisprudenza Scienze Politiche e Sociali presso
l'Università del Piemonte Orientale

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PER PROFESSIONISTI DELEGATI ALLE VENDITE

E CUSTODI GIUDIZIARI

NELLE ESECUZIONI FORZATE

(*6 ottobre – 17 novembre2026*)

Delega rilasciata dal C.N.F. con decreto n. 19/2026 del 27.9.2026

Anche quest'anno gli Ordini degli Avvocati di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo Ivrea, Novara, Verbania e Vercelli, a sensi dell'art. 179 *ter* disp. att. c.p.c., visto l'ottimo esito avuto dalle analoghe iniziative organizzate del 2023, 2024 e 2025, propongono un corso di formazione e aggiornamento comune in collaborazione con la Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli, di cui fanno parte, e con il DiGSPES, Dipartimento di Giurisprudenza Scienze Politiche e Sociali presso l'Università del Piemonte Orientale, componente della Scuola, insieme agli Ordini stessi.
Il corso si articola in 8 lezioni di tre ore ciascuna, con un programma conforme ai contenuti delle Linee Guida predisposte dalla Scuola Superiore della Magistratura, e si avvale di un corpo docenti composto da Avvocati provenienti dai vari Fori partecipanti, con esperienza specifica nel settore, Magistrati addetti alla trattazione delle esecuzioni immobiliari nei relativi Tribunali del distratto Subalpino, nonché del Prof. Riccardo Martinolo, Docente di Diritto Processuale Civile presso il DiGSPES.

Il corso si svolgerà in streaming FAAD.PRO attraverso una piattaforma con cui sarà possibile gestire tutte le fasi.
Come ulteriormente specificato nelle " *Avvertenze* " il corso può essere frequentato sia da coloro che intendono acquisire il titolo per l'iscrizione nell'elenco dei delegati a sensi dell'art. 179 *ter* comma 5 disp. att. c.p.c., sia per l'aggiornamento, a sensi a sensi del comma 7, ai fini della conferma dell'iscrizione.

* * * * * *

I LEZIONE

6 ottobre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

I PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI ESECUZIONE

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA

I principi generali sottesi all'espropriazione forzata contenuti nel Libro Terzo del c.p.c., come forma di soddisfazione del creditore mediante la liquidazione in denaro dei beni del debitore.
Le fasi e la funzione dell'espropriazione forzata in generale. Introduzione sulla portata del principio "nulla executio sine titulo".Il titolo esecutivo.
Il catalogo dei titoli esecutivi delineato dall'art.474 c.p.c. e i titoli previsti da altre disposizioni di legge.
I titoli giudiziali e stragiudiziali ed i relativi requisiti di certezza, esigibilità, liquidità.
I principi generali che governano la sospensione e la caducazione dei titoli esecutivi sia per vicende "esterne" (ad es. esito delle impugnazioni proposte contro la sentenza di condanna) sia per vicende "interne" alla procedura esecutiva (sospensione per gravi motivi del titolo in sede di opposizione all'esecuzione).
L'individuazione dei soggetti legittimati nella procedura esecutiva, dal lato attivo e passivo, tenuto conto del titolo e delle regole in tema di successione soggettiva nello stesso dettate dall'art. 477 c.p.c.
Gli atti cd. prodromici alla procedura esecutiva. La notifica del titolo esecutivo e del precetto.
Il contenuto dell'atto di precetto, in particolare i requisiti contemplati a pena di nullità.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

INTRODUCE

Avv. Paolo Ponzio

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria e Presidente della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli

INDIRIZZO DI SALUTO

Prof. Eugenio Bruti Liberati

Direttore della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli

RELATORI

Prof. Avv. Riccardo Martinoli

Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile presso il

II LEZIONE

13 ottobre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IMMOBILIARE

L'espropriazione immobiliare e le sue specificità. L'atto di pignoramento e il suo contenuto.
In particolare: la corretta individuazione del bene e i diritti che ne possono formare oggetto.
Le conseguenze di un'erronea individuazione dei beni ed i limiti entro i quali è ammessa una rettifica del pignoramento.
Difformità catastali.
Il soggetto passivo dell'espropriazione immobiliare in caso di decesso del debitore anteriore al pignoramento, con specifico riguardo alla situazione di soggetti chiamati all'eredità che non l'hanno ancora accettata.
La trascrizione dell'atto di pignoramento. L'istanza di vendita.
La documentazione cd. ipocatastale: termini e modalità del deposito anche alla luce delle recenti modifiche in senso acceleratorio.
Nozione e certificazione notarile sostitutiva.
Problematiche peculiari (es: immobili abusivi o beni assoggettati ad usi civici) e possibilità/modalità di risoluzione delle stesse.
La determinazione del valore dell'immobile. La cd. perizia di stima.
La notifica al debitore dell'ammontare del credito per cui si procede.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

RELATORI

Avv. Luca Zani

Avvocato del Foro di Biella

Avv. Costanza Radice

Avvocata del Foro di Verbania

III LEZIONE

16 ottobre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

LA CUSTODIA DEI BENI PIGNORATI

L'ORDINE DI LIBERAZIONE

I principi generali sulla custodia dei beni pignorati.
Excursus dell'evoluzione della custodia dall'assetto anteriore alle riforme del 2005 a quello attuale, anche attraverso le buone prassi degli uffici giudiziari seguite da successivi interventi del Legislatore.
Ruolo, doveri e poteri del custode giudiziario. Le attività domandate al custode giudiziario.

Dalla tradizionale conservazione materiale del compendio pignorato alla gestione "dinamica" dello stesso (es. riscossione dei canoni di locazione, stipula di contratti temporanei di locazione, ecc.).
La visita del bene pignorato da parte dei potenziali offerenti. La legittimazione processuale del custode.
L'attività del custode propulsiva e successiva alla pronuncia dell'ordine di liberazione dell'immobile pignorato.
La segnalazione al Giudice dell'esecuzione di condotte ostruzionistiche o dannose del debitore che vive nel bene.
La valutazione della sussistenza di titoli che consentano ai terzi la legittima detenzione del compendio pignorato.
L'attuazione dell'ordine di liberazione, eventualmente anche dopo la pronuncia del decreto di trasferimento. Il nuovo art. 560 c.p.c.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

RELATORI

Dr.ssa Stefania Frojo

Giudice delle Esecuzioni presso il Tribunale di Ivrea

Dr. Augusto Salustri

Giudice delle Esecuzioni presso il Tribunale di Ivrea

Avv. Donatella Rista

Avvocato del Foro di Ivrea

Avv. Simone Ciochetto

Avvocato del Foro di Ivrea

Dott.ssa Maria Grazia Del Vino

Funzionario IVG presso il Tribunale di Ivrea

IV LEZIONE

20 ottobre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

LA FASE DELLA VENDITA

LE OPERAZIONI DI VENDITA

La fase della vendita.
L'udienza di autorizzazione alle operazioni di vendita.
L'avviso di vendita: gli adempimenti pubblicitari e il fondo spese. La vendita telematica (asincrona, sincrona, mista).
L'offerta telematica.
Offerte in aumento.
La vendita diretta di cui agli artt. 568 bis e 569 bis c.p.c.
L'aggiudicazione e l'assegnazione.
La domanda di assegnazione. I criteri di aggiudicazione.
Il saldo-prezzo e il termine per il relativo versamento. Il pagamento diretto al creditore fondiario.
L'erogazione del finanziamento all'aggiudicatario. Il c.d. mutuo contestuale.
La decadenza dell'aggiudicatario. La stabilità dell'aggiudicazione.
L'estinzione della procedura prima dell'aggiudicazione definitiva. La rateizzazione del pagamento del prezzo.
Le conseguenze degli esiti negativi dei tentativi di vendita.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

RELATORI

Avv. Dario Olivero

Avocato del Foro di Asti

Avv. Patrizia Tuis

Avvocato del Foro di Alessandria

V LEZIONE

27 ottobre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

IL DECRETO DI TRASFERIMENTO

Gli adempimenti successivi all'aggiudicazione e preliminari al decreto di trasferimento.
Il decreto di trasferimento: natura, forma, contenuto.
Il contenuto "necessario": l'identificazione compiuta del bene pignorato oggetto di vendita e l'ordine di cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli.
I problemi della trascrizione delle domande giudiziali anteriori al pignoramento e dei provvedimenti cautelari sul bene.
Vizi del decreto di trasferimento.
Gli effetti del decreto di trasferimento. Le modalità e i termini di registrazione.
Il trattamento fiscale del decreto di trasferimento. Le istanze dell'aggiudicatario (prima casa ecc…)
La voltura catastale e la trascrizione del decreto di trasferimento. L'opposizione contro il provvedimento.
Le modalità di esecuzione.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

RELATORI

Dott. Luca Lamanna

Notaio in Acqui Terme

Avv. Pietro Savarro

Avvocato del Foro di Alessandria

VI LEZIONE

3 novembre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

IL PROGETTO DI DISTRIBUZIONE

Il piano di riparto del ricavato della vendita.
I principi che governano la graduazione dei crediti ai sensi degli artt. 2740 ss.cc.
I criteri distintivi essenziali tra crediti prededucibili, crediti muniti di cause legittime di prelazione e crediti chirografari.
Il calcolo degli interessi.
L'accantonamento dei crediti oggetto di accertamento. Formazione e approvazione del progetto di distribuzione. Il piano di riparto parziale.
Gli adempimenti successivi alla proposizione di contestazioni distributive.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

RELATORI

Avv. Paolo Borgna

Avvocato del Foro di Novara

VII LEZIONE

10 novembre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

LA DELEGA DELLE OPERAZIONI DI VENDITAIL PROFESSIONISTA DELEGATO

COMPENSO E CENNI SULLE RESPONSABILITA' ANCHE PENALI

DI CUSTODE GIUDIZIARIO E PROFESSIONISTA DELEGATO

La delega delle operazioni di vendita.
Premesse di carattere generale sulla "storia" della delega alle operazioni di vendita e sui risultati prodotti.
L'ampliamento dei compiti demandati ai professionisti delegati, da ultimo con la c.d Riforma Cartabia di cui al D.Lgs. n.149 del 2022.
Le operazioni preliminari e l'analisi della documentazione ex art. 567 c.p.c. e relative criticità.
Le operazioni di stima e la collaborazione con il custode. L'ordinanza di delega.

Gli adempimenti analiticamente descritti dall'art.591 bis c.p.c. Il compenso del custode giudiziario. Il compenso del professionista delegato.
Le responsabilità anche penali del custode giudiziario e del professionista delegato.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

RELATORI

Dott. Edoardo Gaspari

Giudice delle Esecuzioni presso il Tribunale di Vercelli

Avv. Sara Ongaro

Avvocata del Foro di Alessandria

VIII LEZIONE

17 novembre 2026

(ore 15.00 – 18.00)

LE OPPOSIZIONI ESECUTIVE

ESECUZIONE INDIVIDUALE E PROCEDURE CONCORSUALI

RAPPORTI CON IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Le opposizioni nel processo esecutivo. Opposizione all'esecuzione e agli atti esecutivi.
Nozione.
Inquadramento generale.
Titoli stragiudiziali e giudiziali. Opposizione di terzo.
Casi pratici in ordine alle opposizioni esecutive che maggiormente interessano il custode giudiziario e il professionista delegato.
Le opposizioni distributive.
Cenni sulla sospensione e l'estinzione del processo esecutivo. Esecuzione forzata individuale e procedure concorsuali.
I momenti di interferenza nelle varie fasi della procedura di esecuzione.
La vigilanza del giudice dell'esecuzione sul custode giudiziario e sul professionista delegato.
Il ricorso al giudice dell'esecuzione da parte del delegato per risolvere le difficoltà che si presentano nel corso degli adempimenti delegati.
Il ricorso al giudice dell'esecuzione da parte di altri soggetti.
Il reclamo contro la decisione del giudice dell'esecuzione anche a seguito della recente riforma di cui al D.Lgs. 149/2022.
Conclusione del corso anche con riferimento alla Prova d'esame finale.

Esercitazione su un caso pratico e

Spazio di discussione dei temi trattati

RELATORE

Avv. Marco Ferrari

Avvocato del Foro di Alessandria

* * * * * *

A V V E R T E N Z E

1) ***Il corso può essere frequentato sia da coloro che intendono acquisire il titolo per l'iscrizione nell'elenco dei delegati a sensi dell'art. 179 ter comma 5 disp. att. c.p.c., sia per l'aggiornamento, a sensi del comma 7 ai fini della conferma dell'iscrizione. In particolare:***

- **a)** ***Il conseguimento dell'abilitazione comporta, a sensi dell'art.179 ter, comma 5 disp. att. c.p.c. e delle Linee Guide emanate dalla Scuola Superiore della Magistratura, la frequenza del corso per un minimo di venti ore (senza poter frazionare la singola lezione giornaliera e quindi a 7 lezioni) e il superamento positivo della prova finale, con la presenza di almeno trentacinque risposte esatte sulle cinquanta estratte nell'ambito di un numero complessivo di quattrocentocinquanta quesiti predisposti dai Consigli nazionali degli Ordini professionali in accordo tra loro.***
- **b)** ***L'attestato di aggiornamento potrà essere rilasciato a coloro che hanno raggiunto il numero di ore sopra indicato e che abbiano risposto correttamente almeno all'70% delle domande proposte dai relatori in numero di due per ogni lezione.***
- **c)** ***Il Corso è stato accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Alessandria e dagli altri Ordini partecipanti alla scuola Ambrosoli, con il riconoscimento di n. 20 crediti in materia non obbligatoria.***
- **d)** ***L'attestato di sola frequenza, al solo fine del riconoscimento dei crediti, potrà essere rilasciato solo ove sia raggiunto il minimo ore sopra indicato.***

2) ***Il corso è gratuito per gli iscritti agli Ordini di aderenti alla Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli.***

Gli iscritti agli altri Ordini potranno partecipare per i posti che residueranno al costo di € 120,00, da versarsi mediante bonifico sul conto corrente della Scuola avente IBAN: IT14C0503410400000000076279.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 23 luglio 2026

mediante accesso al link

……